



M.I.U.R – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – UFFICIO V - BOLOGNA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO di CASTEL MAGGIORE**  
Via Bondanello n. 28 - 40013 Castel Maggiore (BO)  
Tel. 051/6321233 – Fax 051/712810  
Cod. Fiscale 91201340378 Cod. Ministeriale BOIC82200G  
e-mail: [boic82200g@istruzione.it](mailto:boic82200g@istruzione.it) P.E.C.: [boic82200g@pec.istruzione.it](mailto:boic82200g@pec.istruzione.it)  
sitoWeb: <https://www.iccastelmaggiore.edu.it/>



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
**pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO - FSE

## Scuola dell'Infanzia "Villa Salina"

### PROGETTO CONTINUITA'

**"DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"**





## 1. Premessa

Il presente progetto si pone come obiettivo quello di favorire l'inserimento dei bambini che hanno frequentato le strutture dei nidi d'infanzia di Castel Maggiore, comunali e privati. Il progetto si caratterizza per essere condiviso da tutte le scuole dell'infanzia di Castel Maggiore, pubbliche e private, costituendo pertanto un'opportunità per i bambini che vengono agevolati nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia ed anche un importante momento di raccordo orizzontale con le altre scuole del territorio.

## 2. Descrizione

Il progetto didattico che verrà rivolto ai bambini viene progettato dalla Commissione Continuità Nido/Infanzia Territoriale nella quale si incontrano i docenti referenti per la continuità delle scuole dell'infanzia coinvolte (pubbliche e private) e le educatrici dei nidi d'infanzia (pubblici e privati) di Castel Maggiore.

Negli incontri di progettazione vengono definiti le seguenti fasi di lavoro:

1. la scelta di un albo illustrato e un laboratorio creativo ad esso legato che verrà svolto assieme dai bambini del nido e dai bambini della scuola dell'infanzia. Il laboratorio creativo, che solitamente è svolto nel mese di aprile, ha sempre lo scopo di creare un oggetto/cartellone che resterà nelle scuole dell'infanzia e fungerà da argomento e aggancio emotivo dei bambini durante l'accoglienza
2. il calendario delle visite nelle scuole dell'infanzia dei piccoli del nido e in tale mattinata lo svolgimento del laboratorio
3. il calendario dei colloqui di passaggio tra educatrici e docenti per trasmettere le informazioni dei bambini iscritti alla scuola (solitamente nel mese di giugno)
4. momento conclusivo di verifica.

## 3. Obiettivi e finalità

- favorire nei bambini la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, per superare forme d'ansia e di paura
- rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- favorire un lavoro di rete tra ordini di scuola e servizi sul territorio di Castel Maggiore in modo da curare gli inserimenti dei bambini e l'accoglienza.

## 4. Metodologie e attività

In fase di progettazione la Commissione Continuità Nido/Infanzia Territoriale, composta dalle rappresentanti di tutte le scuole e dei nidi di Castel Maggiore, individua un libro significativo dal punto di vista educativo per questo importante momento di crescita del bambino. La storia verrà letta nei plessi e, successivamente, saranno calendarizzate una o due date in cui i bambini del nido visiteranno una scuola dell'infanzia. In tali date, oltre a visitare il nuovo ambiente e conoscere i bambini e le insegnanti, i bambini provenienti dal nido e quelli di 3 anni già

frequentanti la scuola dell'infanzia, svolgeranno attività laboratoriali con materiali vari inerenti la storia scelta.

Dal laboratorio verrà prodotto un oggetto che i bambini porteranno a scuola il primo giorno di frequenza. Oltre a ciò dal laboratorio verrà creato un cartellone o altro materiale visibile che sarà posto all'interno dei plessi delle scuole dell'infanzia per rendere riconoscibile il percorso di continuità svolto e in modo da far trovare ai bambini a settembre una traccia conosciuta che fungerà come elemento rassicurante. Il primo periodo di scuola dedicato all'accoglienza partirà appunto dalla rilettura della storia e da rielaborazioni personali dei personaggi ed ambientazioni in essa narrata.

## 5. Verifica e valutazione

Osservazione diretta delle insegnanti, conversazioni con i bambini coinvolti e loro elaborati. L'attività sarà documentata con fotografie, video e relazione finale da parte delle docenti